

SENZA INDUSTRIA NON C'E' FUTURO

Dall'inizio della crisi in Italia la produzione industriale è calata di quasi il 25%, una perdita doppia rispetto alla media europea.

Dipende dal costo del lavoro troppo alto, come si continua a ripetere in TV?

NO: secondo i dati ufficiali in Italia un'ora di lavoro nel 2013 è costata 28,1 euro, meno della media della zona euro (28,4) e molto meno di Francia (34,3), Olanda (33,2), Germania (31,3), per non parlare di Belgio e Danimarca (38) o della Svezia (40,1).

Dipende dalla "mancanza di flessibilità" come dice Renzi?

NO: in Italia il tasso di crescita del lavoro temporaneo negli ultimi 20 anni è stato del 164% contro il 34% della media europea.

Dipende dal fatto che in Italia si lavora troppo poco?

NO: L'Italia è uno dei paesi con gli orari di lavoro più alti d'Europa: 1752 ore nel 2012 per lavoratore, quasi 200 in più della media dell'area euro, 360 in più della Germania e persino più dei lavoratori giapponesi.

Le lavoratrici e i lavoratori italiani sono stati spremuti come limoni!

Se l'industria è in crisi dipende dal fatto che non ci sono politiche industriali, che le privatizzazioni hanno indebolito l'apparato produttivo perché nessuno fa più innovazione, che si abbandonano interi territori consentendo le delocalizzazioni delle imprese.

Il governo Renzi per rispettare i diktat della Merkel e gli interessi delle grandi multinazionali vuole continuare su questa strada. Vuole fare nuove privatizzazioni per quasi 50 miliardi, svendendo imprese decisive per il rilancio produttivo. Non c'è nessuna iniziativa contro le delocalizzazioni. Si precarizza ancora di più il lavoro, consentendo l'assunzione a termine senza giustificazioni produttive, solo per poter ricattare le persone.

BASTA delocalizzazioni,
privatizzazioni, precarietà!

Vogliamo contrastare le delocalizzazioni, pretendendo che chi delocalizza restituisca i contributi pubblici che ha ricevuto.

Vogliamo fermare le privatizzazioni e investire in politiche industriali che rafforzino le produzioni e le riconvertano per garantire la salute e l'ambiente.

Vogliamo un piano per l'occupazione e che il lavoro a tempo indeterminato torni ad essere la regola.

**L'altra Italia e l'altra Europa sono a Sinistra
Rifondazione Comunista per
L'altra Europa per Tsipras**

**L'ALTRA
EUROPA
CON
TSIPRAS**